

Gianni Cattaneo e Melitta Jalkanen
Consiglieri comunali verdi

Municipio
Palazzo Civico
6900 Lugano

10 febbraio 2011

**Interrogazione sul riscaldamento negli stabili del comune:
costi di operazione e impatto sulla salute degli utenti**

Ogni grado in più di temperatura all'interno comporta un aumento del 6% di consumo di energia, e di conseguenza anche un **aumento del 6% dei costi sopportati dai contribuenti**.

Inoltre è noto che il **riscaldamento esagerato rende le persone più soggette a malattie**, e anche per questo comporta costi e danni ai singoli cittadini e alla collettività.

(Ci rendiamo conto che la temperatura ambiente più calda è giustificata nelle case per anziani o in altre situazioni dove gli utenti non sono in grado di muoversi o vestirsi in maniera normale e corrispondente alla stagione.)

Chiediamo al Municipio:

- 1 La temperatura negli stabili del comune viene **monitorata** regolarmente?
- 3 Se sì, **chi è incaricato** di questo compito?
- 2 Se sì, quale temperatura è stata indicata come **tetto massimo, da non superare?**
- 4 Ci sono **direttive** per la gestione della temperatura interna e la qualità dell'aria (la frequenza e durata dell'apertura delle finestre per l'aerazione)?
- 5 Per assicurare che non si arrivi a **temperature malsane, quali misure** si prendono? Regolare gli impianti (le centrali oppure i singoli elementi per la diffusione del calore)? Aprire le finestre e le porte?*
- 6 Nel caso di **locali che non vengono usati per periodi prolungati**, ci sono direttive per abbassare ulteriormente la temperatura? (Per esempio sale multiuso e sale conferenza, non usate quotidianamente, oppure le scuole durante le vacanze.)

Come esempio concreto di riferimento, alleghiamo la direttiva del Comune di Balerna, elaborata con la Commissione energia insieme alla consulente di Città dell'Energia, Michela Sormani, SUPSI Trevano. Il documento di Balerna si occupa anche di altri consumi di energia: trasporti, illuminazione e raffreddamento.

Con i migliori saluti,
Gianni Cattaneo e Melitta Jalkanen, consiglieri comunali verdi

* La regolazione della temperatura in maniera indipendente locale per locale è obbligatoria negli stabili e impianti nuovi. Quelli esistenti non sottostanno all'obbligo. Il buon senso però consiglia di effettuare questi interventi di miglioria quando permettono di risparmiare anche il 10% di energia. Documenti utili sono scaricabili al seguente link:
http://www.bfe.admin.ch/bauschlau/00970/00972/01016/index.html?lang=it&dossier_id=01910

Allegato:

DIRETTIVA MUNICIPALE SUI PROVVEDIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO ALL'ATTENZIONE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE

1. Scopo della direttiva Il Municipio di Balerna promuove ed incentiva il risparmio energetico dei propri dipendenti comunali con provvedimenti nell'ambito lavorativo e nel consumo di energia negli edifici comunali.

2. Responsabilità e doveri del personale Ogni dipendente comunale è responsabile dell'uso parsimonioso dei mezzi messi a disposizione e in particolare del risparmio energetico negli ambiti che lo concernono. I capi di ogni settore verificano l'applicazione della presente direttiva, se necessario in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale e con la Commissione energia del comune.

3. Provvedimenti per il riscaldamento degli edifici comunali In base alla categoria di edificio, le temperature ideali nei locali sono le seguenti (norma SIA 380/1):

- edifici amministrativi e scuole: 20°
- magazzini, locali tecnici e palestre: 18°

La temperatura dei locali deve essere ridotta quando non vengono utilizzati (vacanze e giorni festivi). Durante il periodo di accensione dei riscaldamenti, la notte, il fine settimana, i giorni festivi e le vacanze i dispositivi di oscuramento solare delle finestre (imposte, tapparelle ecc.) di regola devono essere in funzione.

4. Provvedimenti per il raffreddamento degli edifici comunali Nei locali dotati d'impianti di raffreddamento (condizionatori), l'abbassamento ideale della temperatura rispetto a quella esterna è il seguente (norma SIA 380/1):

- con temperatura esterna tra 25 e 29° al massimo raffreddamento di 4° (confort termico interno ideale: tra 21 e 26.5°)
- con temperatura esterna tra 30 e 32° al massimo raffreddamento di 10° (confort termico interno ideale: tra 22 e 26.5°)

Quando i condizionatori sono in funzione le finestre devono rimanere chiuse.

Lasciare il condizionatore acceso durante la notte per trovare i locali freschi il mattino è dispendioso; è utile invece ben arieggiare gli ambienti di lavoro il mattino presto e attivare il condizionatore quando la temperatura nei locali comincia a salire.

5. Provvedimenti per impianti d'illuminazione, postazioni di lavoro informatiche, fotocopiatrici ecc. I corpi illuminanti di locali, vani di servizio e disimpegni devono essere spenti in assenza di persone.

Apparecchi di lavoro informatici, video, stampanti, ecc. devono essere completamente spenti a lavoro ultimato, durante le assenze e durante i fine settimana ed giorni festivi. L'uso di sistemi multipresa con interruttore ("ciabatte") permette di evitare il mantenimento in "stand-by" degli apparecchi collegati alla rete elettrica, diminuendo nel contempo anche i rischi di danni dovuti ai fulmini.

6. Provvedimenti nei trasporti Per il trasporto di persone e di merci occorre impiegare i veicoli a motore nel modo più razionale possibile; in particolare si deve adeguare la capacità del veicolo alle necessità di trasporto e si devono evitare, nel limite del possibile, le corse a vuoto.

Per ottenere una guida ecologica del veicolo ("eco-drive") si devono osservare in modo particolare i seguenti punti:

- alla partenza accelerare rapidamente e passare al più presto al rapporto superiore
- utilizzare la marcia più alta e con il numero più basso di giri
- scalare di rapporto il più tardi possibile
- guidare prestando attenzione a ciò che avviene sulla strada, in maniera di anticipare il movimento del traffico; evitare inutili frenate e scalate di rapporti
- spegnere il motore durante le brevi soste e le fermate ai semafori

7. Provvedimenti per il consumo di acqua L'uso parsimonioso dell'acqua è fondamentale per evitare lo spreco di un bene primario ma anche, quando si utilizza acqua calda, per risparmiare energia. Un rubinetto va lasciato aperto esclusivamente per il tempo in cui è necessaria l'acqua. Rubinetti che gocciolano o sciacquoni che perdono vanno riparati in modo sollecito.

8. Suggerimenti Ogni funzionario può fornire suggerimenti alla Commissione energia del comune su particolari provvedimenti di risparmio energetico da adottare.

9. Applicazione L'Ufficio tecnico comunale e la Commissione energia sono a disposizione dei collaboratori del comune per garantire l'implementazione pratica dei provvedimenti di risparmio energetico nell'ambito dell'amministrazione, delle scuole e dei servizi tecnici comunali.

Balerna, 22 giugno 2010

IL MUNICIPIO